

# COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO

## PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE  
SANT'EGIDIO - CASA VECCIA

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

DATA: 8 OTTOBRE 2015

REV 00

DESCRIZIONE:

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

PROGETTISTA:

.....  
ING. FRANCESCO TROVARELLI

COMMITTENTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

.....  
ARCH. CATERINA MARGIONE

**Comune di Monsampolo del Tronto**  
Provincia di AP

**FASCICOLO  
DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

**OGGETTO:** Lavori di pronto intervento strada comunale S. Egidio

**COMMITTENTE:** Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto.

**CANTIERE:** strada comunale S. Egidio, Monsampolo del Tronto (AP)

Ascoli Piceno, 08/10/2015

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

---

(Ingegnere Trovarelli Francesco )

**Ingegnere Trovarelli Francesco**

via Alessandria 12  
63100 Ascoli Piceno (AP)  
Tel.: 0736-343758 - Fax: 0736-343758  
E-Mail: [trovarelli.ing@libero.it](mailto:trovarelli.ing@libero.it)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

STORICO DELLE REVISIONI
-------------------------

0	08/10/2015	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

### Descrizione sintetica dell'opera

Il presente PSC si riferisce ai lavori di sistemazione della strada Comunale Sant'Egidio - località Casa Vecchia, interessata da uno smottamento del terreno innescatosi a seguito delle eccezionali precipitazioni che hanno riguardato tutto il territorio provinciale nel periodo compreso tra i mesi di Febbraio - Marzo dell'anno 2015.

L'area in cui si colloca l'intervento è sita a nord-est del centro storico del Comune di Monsampolo del Tronto, in Contrada Sant'Egidio, ed è posta immediatamente al di sotto della zona di cresta della dorsale collinare, ad una quota altimetrica compresa tra i 90.00 ed i 110.00 metri sul livello del mare.

Nello specifico, il dissesto ha coinvolto un fronte di circa 30 - 35 metri, interessando direttamente la sede stradale che, per un tratto di circa 20 metri, ha subito il parziale franamento della carreggiata. L'evento ha comunque interessato anche la scarpata di monte ove in più punti si sono determinati colamenti di terreno come evidenziato dall'allegata documentazione fotografica.

L'intervento che si propone con il progetto consiste nella messa in sicurezza e ricostruzione del tratto stradale direttamente interessato dallo smottamento, prevedendo altresì la contestuale sistemazione della scarpata di monte, intervento questo esteso ad un fronte di maggiore estensione.

In particolare è stata prevista la realizzazione di un muro a gravità, fondato su soletta in conglomerato cementizio armato, costituito in parte da blocchi in calcestruzzo già nella disponibilità dell'amministrazione comunale, ed in parte da gabbioni in pietrame. Come indicato nell'elaborato grafico, l'estensione longitudinale del muro sarà pari a circa 22 metri, con un'altezza massima di 4 metri; i blocchi in calcestruzzo saranno posizionati nella fila inferiore a diretto contatto con la soletta e saranno interrati, mentre le gabbionate verranno utilizzate per i ricorsi superiori.

Immediatamente a tergo del muro è prevista la realizzazione di un drenaggio con materiale arido oltre ad un rinterro, necessario per il completo ripristino della sede stradale.

A completare l'intervento, è stata prevista la riprofilatura della scarpata a monte della sede stradale e la posa di una georete tridimensionale, avente la funzioni di contenere meccanicamente gli strati più superficiali del terreno, contrastando l'azione erosiva dell'acqua dovuta alle precipitazioni meteorologiche. La georete, inoltre, consentirà la germinazione di vegetazione spontanea che contribuirà, anche essa, a limitare l'erosione della scarpata.

Nello specifico l'intervento si articolerà secondo le seguenti fasi operative:

- 1) allestimento area cantiere;
- 2) lavori di sbancamento propedeutico alla realizzazione del muro a gabbioni;
- 3) Realizzazione di muro a gabbioni;
- 4) Realizzazione di rinterro e drenaggio a tergo del muro a gabbioni;
- 5) Sistemazione della carreggiata stradale attraverso la realizzazione di fondazione stradale e di manto in conglomerato bituminoso;
- 6) Riprofilatura della scarpata di monte e posa di georete.
- 7) Smantelamento del cantiere.

### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: 11/01/2016

Fine lavori: 11/03/2016

### Indirizzo del cantiere

Indirizzo: strada comunale S. Egidio

CAP: 63077

Città: Monsampolo del Tronto

Provincia: AP

### Committente

ragione sociale:	Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto
indirizzo:	Corso Vittorio Emanuele III 63077 Monsampolo del Tronto [AP]
telefono:	0735.704116
nella Persona di:	
cognome e nome:	Caioni Pierluigi
indirizzo:	c/o Casa Comunale - Corso Vittorio Emanuele III 63077 Monsampolo del Tronto [AP]

<b>Progettista</b>	
cognome e nome:	Trovarelli Francesco
indirizzo:	via Alessandria 12 63100 Ascoli Piceno [AP]
cod.fisc.:	TRVFNC61B04A462J
tel.:	0736-343758
mail.:	trovarelli.ing@libero.it

<b>Direttore dei Lavori</b>	
cognome e nome:	Trovarelli Francesco
indirizzo:	via Alessandria 12 63100 Ascoli Piceno [AP]
cod.fisc.:	TRVFNC61B04A462J
tel.:	0736-343758
mail.:	trovarelli.ing@libero.it

<b>Responsabile dei Lavori</b>	
cognome e nome:	Margione Caterina
indirizzo:	Corso Vittorio Emanuele III 63077 Monsampolo del Tronto [AP]
tel.:	0735-704116
mail.:	llpp@comune.monsampolodeltronto.ap.it

<b>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</b>	
cognome e nome:	Trovarelli Francesco
indirizzo:	via Alessandria 12 63100 Ascoli Piceno [AP]
cod.fisc.:	TRVFNC61B04A462J
tel.:	0736-343758
mail.:	trovarelli.ing@libero.it

**Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione**

cognome e nome:	Trovarelli Francesco
indirizzo:	via Alessandria 12 63100 Ascoli Piceno [AP]
cod.fisc.:	TRVFNC61B04A462J
tel.:	0736-343758
mail.:	trovarelli.ing@libero.it

## Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

### 01 OPERE DI STABILIZZAZIONE DEL TERRENO

Insieme delle unità e degli elementi tecnici aventi funzione di attenuare i danni creati dal dissesto idrogeologico realizzando interventi di consolidamento, interventi antiersivi e di riprodurre ecosistemi simili ai naturali.

#### 01.01 Opere di stabilizzazione del terreno

L'ingegneria naturalistica si applica per attenuare i danni creati dal dissesto idrogeologico; in particolare essa adopera le piante vive, abbinate ad altri materiali quali il legno, la pietra, la terra, ecc., per operazioni di consolidamento e interventi antiersivi, per la riproduzione di ecosistemi simili ai naturali e per l'incremento della biodiversità.

I campi di intervento sono:

- consolidamento dei versanti e delle frane;
- recupero di aree degradate;
- attenuazione degli impatti causati da opere di ingegneria: barriere antirumore e visive, filtri per le polveri, ecc.;
- inserimento ambientale delle infrastrutture.

Le finalità degli interventi sono: tecnico-funzionali, naturalistiche, estetiche e paesaggistiche e economiche. Per realizzare un intervento di ingegneria naturalistica occorre realizzare un attento studio bibliografico, geologico, geomorfologico, podologico, floristico e vegetazionale per scegliere le specie e le tipologie vegetazionali d'intervento. Alla fase di studio e di indagine deve seguire l'individuazione dei criteri progettuali, la definizione delle tipologie di ingegneria naturalistica e la lista delle specie floristiche da utilizzare.

##### 01.01.01 Gabbionate

Le gabbionate sono dei dispositivi realizzati con reti metalliche all'interno delle quali sono posizionati conci di pietra. Tali dispositivi vengono utilizzati per realizzare diaframmi di contenimento lungo scarpate e declivi naturali.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Eliminare tutti i depositi e la vegetazione eventualmente accumulatasi sui gabbioni. [con cadenza ogni 6 mesi]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

#### Tavole Allegate

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
----------------------	---------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione gabbioni: Sistemare i gabbioni e le reti in seguito ad eventi meteorici eccezionali e in ogni caso quando occorre. [quando occorre]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**

## 01.01.02 Biostuoie vegetali

Sono formate da uno strato di fibra vegetale (grammatura minima 400 g/m<sup>2</sup>) compattata attraverso agugliatura e accoppiata ad una reticella di supporto di materiale biodegradabile e/o da una pellicola di cellulosa senza alcun collante, cucitura o materiali plastici. Le biostuoie possono essere realizzate in juta, in cocco, in paglia, in truciolare o in altre fibre vegetali, sono spesse circa 10 mm e sono disponibili in rotoli. Le stuoie di paglia sono quelle che si decompongono più velocemente, mentre quelle di cocco o agave, le più resistenti, sono indicate per interventi con alto grado di erosione e con notevole pendenza. In commercio si trovano anche biostuoie preseminate, preconimate o preammendate.

Formati da corde intrecciate di varie dimensioni e caratteristiche:

- diametro corda di 4-5 mm;
- maglia rete di 10-50 mm;
- resistenza alla trazione di 5-15 N/m;
- peso pari a 200-1500 g/m<sup>2</sup>.

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01

**Tipo di intervento**

Diradamento: Eseguire un diradamento dei salici piantati sulla geostuoia. [con cadenza ogni 2 anni]

**Rischi individuati**

Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.02.02

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Registrazione picchetti: Eseguire la registrazione dei picchetti di tenuta delle reti. [quando occorre]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.02.03

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Semina: Eseguire la semina della superficie della geostuoia. [quando occorre]	Scivolamenti, cadute a livello.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.



Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.02.04

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Taglio: Eseguire il taglio dei rami dei salici in maniera scalare. [con cadenza ogni 2 anni]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

### 01.01.03 Geostuoie

Sono strutture a tre dimensioni con uno spessore che va da 1 a 2,5 cm. Sono formate da filamenti sottili di materiale sintetico attorcigliati fino a formare uno strato molto deformabile con un indice dei vuoti superiore al 90%. Esistono anche stuoie preintestate con ghiaio e bitume e con manto vegetale già cresciuto.

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.03.01
-----------------------------	----------------------	-------------

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Diradamento: Eseguire un diradamento dei salici piantati sulla geostuoia. [con cadenza ogni 2 anni]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Registrazione picchetti: Eseguire la registrazione dei picchetti di tenuta delle reti. [quando occorre]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.03
----------------------	---------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Semina: Eseguire la semina della superficie della geostuoia. [quando occorre]	Scivolamenti, cadute a livello.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.04

Tipo di intervento	Rischi individuati
Taglio: Eseguire il taglio dei rami dei salici in maniera scalare. [con cadenza ogni 2 anni]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

**Scheda II-3**

<b>Codice scheda</b>	MP001						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

**Elaborati tecnici per i lavori di:** Lavori di pronto intervento strada comunale S. Egidio **Codice scheda** DA002

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto definitivo-esecutivo.	Nominativo: Ing. Francesco Trovarelli Indirizzo: Via Alessandria n.12 63100 Ascoli Piceno(AP) Telefono: 0736 343758	08/10/2015	allegato	

## ELENCO ALLEGATI

- Progetto definitivo-esecutivo.

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 13 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

# INDICE

<b>STORICO DELLE REVISIONI</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">2</a></b>
<b>Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">3</a></b>
<b>Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">5</a></b>
01       OPERE DI STABILIZZAZIONE DEL TERRENO .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01   Opere di stabilizzazione del terreno .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01.01 Gabbionate .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01.02 Biostuoie vegetali .....	pag.	<a href="#">6</a>
01.01.03 Geostuoie .....	pag.	<a href="#">8</a>
<b>Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">11</a></b>
<b>Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">12</a></b>
<b>Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">12</a></b>
<b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">13</a></b>
<b>QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE</b> .....	<b>pag.</b>	<b><a href="#">13</a></b>

Ascoli Piceno, 08/10/2015

Firma

\_\_\_\_\_